

**VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI
DOTTORATO DI RICERCA IN
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI**

Il Collegio dei Docenti si riunisce, nella sede di Arcavacata - Aula Seminari - Cubo 0/C, alle ore 15:00 di lunedì 09/12/2013, per discutere in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della riunione telematica del 20-11-2013;
2. Comunicazioni;
3. Regolamento corso di dottorato;
4. Varie ed eventuali.

Il Collegio, nella seduta odierna, è così composto:

N°	Membrì del Collegio		P	AG	AI
1	ADAMO	Rosa		X	
2	AGOSTINO	Mariarosaria	X		
3	AIELLO	Francesco			X
4	ALGIERI	Bernardina		X	
5	AQUINO	Antonio		X	
6	BRUNI	Sergio			X
7	CARDAMONE	Paola		X	
8	CARIOLA	Alfio		X	
9	CERCHIARA	R. Roberto		X	
10	CONDINO	Francesca		X	
11	COSSARI	Anthony		X	
12	COSTABILE	Massimo	X		
13	COSTANZO	G. Damiana	X		
14	DE GIOVANNI	Domenico			X
15	DE PAOLA	Maria	X		
16	D'ORIO	Giovanni		X	
17	FERRARI	Sonia			X
18	GIORDANO	Sabrina		X	
19	INFANTE	Davide	X		
20	LAMANTIA	F. Giovanni		X	
21	LANZA	Andrea		X	
22	LA ROCCA	Maurizio		X	
23	LATORRE	Giovanni		X	

Il Segretario
(Dott. Giovanni Dodero)

Il Presidente
(Prof.ssa Patrizia Ordine)

24	LECCADITO	Arturo			X
25	LOMBARDO	Rosetta		X	
26	MANNARINO	Lidia			X
27	MAROZZI	Marco	X		
28	MASSABO'	Ivar		X	
29	MAZZUCA	Maria	X		
30	MICELI	Gaetano	X		
31	MISURACA	Michelangelo	X		
32	MONTEFORTE	Daniele			X
33	NISTICO'	Rosanna			X
34	ORDINE	Patrizia	X		
35	PALETTA	Giuseppe	X		
36	PILUSO	Fabio	X		
37	PIRRA	Marco		X	
38	PUPO	Valeria	X		
39	PUZZO	Fernando		X	
40	RAIMONDO	Maria A.		X	
41	ROMANO	Maria Rosaria			X
42	RICOTTA	Fernanda	X		
43	ROSE	Giuseppe	X		
44	RUSSO	Emilio			X
45	SCOPPA	Vincenzo	X		
46	SUCCURRO	Marianna	X		
47	SMIRNOVA	Janna	X		
48	STAINO	Alessandro		X	
49	TRIVIERI	Francesco	X		
50	VOCATURO	Francesca	X		
51	ZAGORAIUO	Maroussa			X

Presiede la seduta il Coordinatore del Corso di Dottorato **Prof.ssa Patrizia Ordine**. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il **Dott. Giovanni Dodero**.

1. APPROVAZIONE VERBALE DELLA RIUNIONE TELEMATICA DEL 20-11-2013

Il Collegio, unanime, approva il verbale della riunione telematica del 20-11-2013.

Il Segretario
(Dott. Giovanni Dodero)

Il Presidente
(Prof.ssa Patrizia Ordine)

2. COMUNICAZIONI

Il Presidente comunica ai Membri del Collegio che, a seguito della delibera del Nucleo di Valutazione del 27/09/2013, il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 30-09-2013 ha approvato, unanime, per l'anno accademico 2013-2014 l'istituzione e la conseguente attivazione dei dieci Corsi di Dottorato di Ricerca (XXIX ciclo) che ne hanno fatto richiesta, ricordando quanto previsto dall'art. 10, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1330 del 03/07/2013: «Le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono quindi sottoposte all'esame del Senato Accademico, che esprime su di esse parere entro 20 giorni. Solo nel caso in cui questo parere sia difforme, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dei rilievi espressi dal Senato, dovrà riesaminare la materia per assumere le deliberazioni definitive entro il termine di 15 giorni».

Il Senato Accademico, nella seduta del 30-09-2013, approva all'unanimità per l'anno accademico 2013-2014 l'istituzione e l'attivazione dei seguenti Corsi di Dottorato di Ricerca XXIX ciclo dell'Università della Calabria:

- INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE;
- MEDICINA TRASLAZIONALE;
- SCIENZE ECONOMICHE ED AZIENDALI;
- SCIENZE E INGEGNERIA DELL'AMBIENTE, DELLE COSTRUZIONI E DELL'ENERGIA;
- INTERNAZIONALE DI STUDI UMANISTICI. TEORIE, STORIE E TECNICHE DELL'INTERPRETAZIONE DEI TESTI;
- INFORMATION AND COMMUNICATION ENGINEERING FOR PERVASIVE INTELLIGENT ENVIRONMENTS;
- MATEMATICA E INFORMATICA;
- SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE, CHIMICHE E DEI MATERIALI;
- SCIENZE DELLA VITA;
- POLITICA, CULTURA E SVILUPPO.

Il Presidente, inoltre, ricorda ai Membri del Collegio che:

- a) L'accREDITAMENTO dei suddetti Corsi di Dottorato dovrà essere stabilito per il prossimo anno accademico 2014-2015 a livello nazionale dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, secondo quanto stabilito dal "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" stabilito nel D.M. 8 Febbraio 2013
- b) Nel corso dell'a.a. 2013/14 l'ANVUR opererà una prima verifica a campione dei dottorati attivati al fine di sperimentare una serie di criteri definiti dall'ANVUR in previsione del passaggio alla fase di accreditamento nell'a.a. 2014/15. Il Corso di Dottorato in Scienze Economiche e Aziendali rientra nel campione utilizzato per la suddetta sperimentazione;

Il Segretario
(Dott. Giovanni Dodero)

Il Presidente
(Prof.ssa Patrizia Ordine)

Dottorato di Ricerca in *SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI*

Verbale della riunione del:

09-12-2013

c) I criteri utilizzati dall'ANVUR per la suddetta valutazione dovranno essere pubblicati entro la data del 31-01-2014.

Il Presidente, infine, comunica ai Membri del Collegio che i Coordinatori dei Corsi di Dottorato dell'Ateneo hanno avviato un processo di riflessione comune sull'indirizzo da dare ai nuovi corsi di dottorato con riferimento sia alla didattica che all'organizzazione interna e ai rapporti con i referenti istituzionali.

3. REGOLAMENTO CORSO DI DOTTORATO

Il Presidente apre la discussione sulla bozza del Regolamento del nuovo Corso di Dottorato in Scienze Economiche e Aziendali, predisposta dalla Commissione incaricata della sua stesura.

Il Prof. Gaetano Miceli, in qualità di membro della Commissione incaricata della stesura del nuovo regolamento, evidenzia che il Regolamento del nuovo Corso di Dottorato è stato redatto tenendo conto delle nuove disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo in materia di Dottorati di Ricerca. In particolare, il Prof. Miceli si è soffermato sui seguenti articoli del Regolamento:

- a) Articolo 3: Programma formativo didattico-scientifico;
- b) Articolo 5: Criteri per la formulazione delle proposte relative alla formazione delle commissioni giudicatrici per gli esami di ammissione e per l'esame finale;
- c) Articolo 10: Criteri, modalità e tempi delle procedure di auto-valutazione.

Il presidente da lettura degli articoli 3 e 4 relativi alla proposta di offerta formativa contenuta nel nuovo Regolamento del Corso di Dottorato:

Articolo 3

Programma formativo didattico-scientifico

1. Il Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Economiche e Aziendali (d'ora in poi indicato come corso di dottorato) ha durata di tre anni, al termine dei quali il dottorando dovrà presentare la Tesi di Dottorato. Il Collegio dei Docenti può esprimere parere favorevole per il differimento del termine di consegna della tesi – con differimento dell'esame finale al ciclo successivo – per approfondimento della Tesi stessa. Tale differimento può avvenire una sola volta e dovrà essere deliberato entro il mese di luglio del terzo del corso di dottorato.

2. L'obiettivo del corso di dottorato è quello di offrire attività didattiche, seminariali e di ricerca tali da rispettare gli standard internazionali di qualità nelle discipline di riferimento. Il posizionamento internazionale del corso è un *Doctorate of Philosophy in Economics and Managerial Decisions*.

Il Segretario
(Dott. Giovanni Doderò)

Il Presidente
(Prof.ssa Patrizia Ordine)

3. L'articolazione degli insegnamenti erogati è funzionale a due percorsi di studio e ricerca: i) Economia; ii) Decisioni Manageriali. Il programma formativo è suddiviso per anno di corso ed è strutturato nel modo seguente:

a. Il primo anno è prevista l'erogazione di attività didattiche e seminariali finalizzate all'approfondimento e al completamento delle conoscenze scientifiche del dottorando mediante insegnamenti appositamente previsti per il corso e attraverso cicli di seminari organizzati dal Collegio dei Docenti. Lo scopo di tali attività didattiche è quello di consentire il rafforzamento delle competenze di base di Microeconomia, Macroeconomia, Matematica, Statistica, Econometria e della Teoria dell'Impresa. E' altresì, richiesto ai dottorandi di perfezionare la conoscenza della lingua inglese in modo da essere in grado di partecipare pienamente alle attività di ricerca della comunità scientifica internazionale. Le attività didattiche attivate per il primo anno sono comuni ad entrambi i percorsi e sono le seguenti:

- Mathematics (10 CFU – 60 ore)
- Statistics (10 CFU – 60 ore)
- Advanced Macroeconomic Theory (5 CFU - 30 ore)
- Advanced Microeconomic Theory (5 CFU – 30 ore)
- Theory of the Firm (10 CFU – 60 ore)
- Econometrics I (5 CFU – 30 ore)
- Applied Econometrics (5 CFU – 30 Ore)

I dottorandi del primo anno dovranno altresì partecipare ai programmi formativi di Ateneo per il perfezionamento della Lingua Inglese e partecipare ai cicli seminariali attivati presso i dipartimenti proponenti. Queste attività sono valutabili in termini di 10 CFU.

b. Nel secondo anno è prevista la possibilità di percorsi flessibili, in grado di favorire la partecipazione dei dottorandi a corsi di studio ad elevata specializzazione sia in Italia che all'estero e la partecipazione ad attività di ricerca applicata anche all'interno di imprese e altre istituzioni, pubbliche o private. Previa autorizzazione da parte del Collegio dei Docenti, la partecipazione a corsi di studio in Italia o all'estero può sostituirsi alla partecipazione alle attività formative svolte presso l'Università della Calabria durante il secondo anno.

Le attività formative offerte all'interno del Corso di Dottorato sono le seguenti:

Curriculum Economico

- Advanced Labour Economics (5 CFU – 30 ore)

Il Segretario
(Dott. Giovanni Doderò)

Il Presidente
(Prof.ssa Patrizia Ordine)

- Advanced Industrial Economics (5 CFU – 30 ore)
- Econometrics II (5 CFU – 30 ore)
- Econometrics of Time Series (5 CFU – 30 ore)
- Financial Economics (5 CFU – 30 ore)

Curriculum Decisioni Manageriali

- Advanced Statistics (5 CFU – 30 ore)
- Research Methodology (5 CFU – 30 ore)
- Advanced Topics in Management (5 CFU – 60 ore)
- Econometrics II (5 CFU – 30 ore)
- Econometrics of Time Series (5 CFU – 30 ore)

Durante il secondo anno è altresì richiesta al dottorando l'elaborazione di un rapporto intermedio di ricerca, di cui al seguente articolo, sotto forma di articolo scientifico, il quale potrà costituire un capitolo o una parte di capitolo della Tesi finale. Tale impegno è approssimabile in termini di 35 CFU.

c. Nel terzo anno, le attività del dottorando saranno sostanzialmente dedicate alla preparazione e alla stesura della Tesi. Sarà incentivata la presentazione dei risultati intermedi attraverso seminari e workshop. Il collegio potrà prevedere che parte del periodo finalizzato alla stesura della tesi finale venga trascorso all'estero presso istituzioni che rappresentano centri di eccellenza per l'argomento scientifico trattato.

Articolo 4

Modalità e tempi per la presentazione dei programmi di ricerca oggetto della tesi di dottorato, dei risultati e della loro discussione, modalità e criteri di valutazione dell'attività di ricerca svolta e del curriculum formativo dei candidati.

1. Primo anno – All'inizio del primo anno, il Collegio dei Docenti, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento di Ateneo, approva per ogni dottorando un Piano di Formazione per il primo ed il secondo anno. Simultaneamente il Collegio dei Docenti designa per ogni dottorando un supervisore che, di norma, appartiene al corpo docente del dottorato.

a. Il supervisore ha l'obbligo di provvedere alla valutazione delle attività del dottorato; di mantenere informato di tali attività il coordinatore nonché di predisporre alla fine di ogni anno una relazione scritta particolareggiata su tali attività.

Il Segretario
(Dott. Giovanni Doderò)

Il Presidente
(Prof.ssa Patrizia Ordine)

b. I dottorandi hanno l'obbligo, entro la fine del primo anno, di presentare al Collegio dei Docenti un rapporto preliminare, relativo agli orientamenti generali della ricerca che intendono effettuare. I dottorandi hanno altresì l'obbligo di superare gli esami relativi ai corsi indicati nel Piano di Formazione.

c. Alla fine del primo anno, il Collegio valuterà la presentazione del rapporto preliminare e gli esiti complessivi di tutte le attività previste dal Piano di Formazione per il primo anno, ivi compreso il superamento degli esami previsti dal piano. In caso di giudizio negativo del Collegio dei Docenti relativamente al conseguimento dei risultati previsti per il primo anno, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento di Ateneo, può richiedere al Rettore la disposizione dell'esclusione del dottorando dal dottorato di ricerca. In caso di giudizio positivo il dottorando è ammesso al secondo anno.

2. Secondo anno – All'inizio del secondo anno il Collegio provvede ad effettuare le eventuali modifiche del Piano di Formazione individuale, anche in base agli eventuali risultati ottenuti l'anno precedente. Gli studenti autorizzati a frequentare corsi ed attività formative esterne all'UniCal in Italia o all'estero, dovranno comportarsi coerentemente con le attività previste dai programmi che sono stati autorizzati a frequentare. Inoltre si prevede quanto segue.

a. Durante il secondo anno i dottorandi hanno l'obbligo di elaborare un rapporto intermedio di ricerca, sotto forma di articolo scientifico, il quale deve essere presentato e discusso alla fine dell'anno presso il Collegio dei Docenti.

b. A conclusione dell'anno, il Collegio valuterà gli esiti complessivi di tutte le attività previste dal Piano di Formazione per il secondo anno, ivi compreso il superamento degli esami previsti dal Piano di Formazione e il completamento dei percorsi di studio previsti dallo stesso. Inoltre, il Collegio nominerà una commissione di valutazione del rapporto intermedio di ricerca, che valuterà il rapporto e fornirà le sue valutazioni al Collegio, prima che il dottorando presenti il suo rapporto intermedio al Collegio. Tale commissione sarà composta da tre membri del Collegio dei Docenti appartenenti allo stesso settore scientifico disciplinare cui appartiene il supervisore del dottorando. Quest'ultimo non può far parte della commissione di valutazione. Nel caso in cui il numero dei membri del Collegio appartenenti allo stesso settore scientifico disciplinare cui appartiene il supervisore del dottorando non sia sufficiente, si provvederà alla nomina di membri del Collegio appartenenti a settori affini. Qualora neanche questi risultino essere sufficienti, sarà tutto il Collegio che esprimerà una valutazione sul rapporto intermedio di ricerca.

c. Il supervisore del dottorando ha l'obbligo di far pervenire al Collegio le sue valutazioni sul rapporto intermedio di ricerca prima della presentazione da parte del dottorando al Collegio.

Il Segretario
(Dott. Giovanni Doderò)

Il Presidente
(Prof.ssa Patrizia Ordine)

d. Il Collegio, viste le valutazioni del supervisore del dottorando, viste le valutazioni della commissione (qualora questa sia stata nominata) e vista la presentazione del rapporto da parte del dottorando, esprimerà un giudizio negativo o positivo. Tale giudizio concorrerà, insieme alla valutazione degli esiti di tutte le attività previste per il secondo anno dal Piano di Formazione individuale, alla formazione del giudizio complessivo che il Collegio esprimerà relativamente al conseguimento dei risultati previsti per il secondo anno. In caso di giudizio negativo, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento di Ateneo, il Collegio dei Docenti può richiedere al Rettore la disposizione dell'esclusione del dottorando dal dottorato di ricerca. In caso di giudizio positivo il dottorando è ammesso al terzo anno.

3. Terzo anno – Il terzo anno è interamente dedicato all'attività di ricerca ed all'elaborazione della Tesi finale. La Tesi può essere redatta in due formati: 1) suddivisa in articoli scientifici distinti; 2) suddivisa in: a) revisione delle letterature b) studi teorici e/o empirici originali del candidato. Il Collegio suggerisce fortemente l'utilizzo del formato 1) al fine di predisporre i risultati ottenuti dai dottorandi in un formato che permetta di trovare accesso nel mondo delle pubblicazioni scientifiche nel minor tempo possibile. In entrambi i casi, la tesi dovrà trattare un tema unitario e contenere una sezione introduttiva ed una sezione conclusiva. Nel caso in cui la tesi sia suddivisa in articoli scientifici separati, il candidato dovrà evidenziare chiaramente nella sezione introduttiva del lavoro qual è l'elemento unificante di tutta la Tesi. Inoltre si predispongono quanto segue.

a. All'inizio dell'anno, per le attività di svolgimento della tesi, al supervisore può essere affiancato un tutor, con il compito di offrire un eventuale sostegno ai dottorandi, offrendo competenze integrative, utili al fine dello svolgimento della tesi. Il tutor è nominato dal Collegio dei Docenti. Nella scelta del tutor il Collegio terrà in dovuta considerazione le eventuali preferenze espresse dai dottorandi. Il tutor avrà l'obbligo di presentare al Collegio, alla fine dell'anno, una breve nota di valutazione delle attività del dottorando che sia in stretto riferimento alle aree di propria competenza. La relazione complessiva sulla tesi ed il lavoro dei dottorandi resta, invece, unica responsabilità del supervisore.

b. A conclusione dell'anno, i dottorandi preparano la bozza finale della tesi; la discutono con il supervisore e la inviano ai membri della commissione per il rapporto intermedio di ricerca nominati l'anno precedente. Questi provvederanno a fornire dei suggerimenti che potranno essere recepiti dal dottorando. Una volta completata la stesura finale, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento d'Ateneo, la tesi - alla quale è allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel corso del dottorato e sulle eventuali pubblicazioni - è trasmessa dal Dipartimento cui afferisce il supervisore ad almeno due valutatori esterni, italiani o stranieri, proposti dal Collegio dei Docenti, e nominati dal Rettore sulla base dell'elevata qualificazione, esterni al Collegio dei Docenti. I valutatori esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi entro e non oltre un mese dalla nomina e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi,

Il Segretario
(Dott. Giovanni Dodero)

Il Presidente
(Prof.ssa Patrizia Ordine)

Dottorato di Ricerca in *SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI*

Verbale della riunione del:

09-12-2013

se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni eventualmente apportate. Acquisito il parere definitivo dei valutatori, il Collegio dei docenti provvede all'ammissione dei dottorandi, all'esame finale inviando al Rettore copia dei verbali corredata dai giudizi formulati dai valutatori.

Segue un'approfondita discussione sui suddetti articoli del Regolamento nella quale si evidenziano i seguenti interventi:

Il Prof. Davide Infante chiede ai Membri del Collegio di valutare la possibilità di progettare un Master in *Economics and Managerial Decision*, in modo tale da collegare le attività didattiche del Master con quelle del Corso di Dottorato. L'Attivazione del suddetto Master, secondo il giudizio del Prof. Infante, porterebbe indubbi vantaggi, al Master ed al Corso di Dottorato, in termini di numero di partecipanti, di innalzamento della qualità dell'offerta formativa erogata e di risorse economiche esterne. Si potrebbe, inoltre, prevedere la possibilità di richiedere la frequenza del Master come gradino iniziale per l'accesso al Corso di Dottorato.

I Proff. Ordine, Miceli, Scoppa e Infante concordano nel portare la discussione, sulle attività didattiche da erogare, in entrambi i Consigli di Dipartimento promotori del Corso di Dottorato (Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza e Dipartimento di Scienze Aziendali), in modo tale da far rientrare il Piano Formativo del Corso di Dottorato nei Piani Formativi di entrambi i Dipartimenti.

I Proff. Paletta e Rose, in merito all'offerta formativa da erogare, affermano che, prima di portarla in discussione nei due Consigli di Dipartimento, occorrerebbe aprire una discussione sui contenuti dei vari Corsi/Insegnamenti erogati e sulle risorse umane da allocare/abbinare ai suddetti Corsi/Insegnamenti.

La Prof.ssa Pupo chiede, infine, chiarimenti sul ruolo del Collegio Docenti nella valutazione finale dei Dottorandi.

Il Presidente, chiudendo la discussione sul punto all'ordine del giorno, ricorda ai Membri del Collegio che per l'approvazione del Regolamento del nuovo Corso di Dottorato in Scienze Economiche e Aziendali è necessaria una maggioranza qualificata dei 2/3 del Collegio Docenti. Poiché il numero dei presenti alla riunione odierna è inferiore ai 2/3 del totale dei Membri del Collegio Docenti, il Presidente propone ai Membri del Collegio di rinviare l'approvazione del nuovo Regolamento alla prossima riunione, che sarà espletata per via telematica entro la fine del mese di gennaio 2014.

Il Segretario
(Dott. Giovanni Doderò)

Il Presidente
(Prof.ssa Patrizia Ordine)

Dottorato di Ricerca in *SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI*

Verbale della riunione del:

09-12-2013

Il Collegio Docenti concorda, all'unanimità, di rinviare alla prossima riunione del Collegio l'approvazione del nuovo Regolamento del Corso di Dottorato.

4. VARIE ED EVENTUALI

Nessuna.

Non essendovi null'altro da deliberare, il Presidente scioglie la seduta alle ore 16:15.

Il Segretario
(Dott. Giovanni Dodero)

Il Presidente
(Prof.ssa Patrizia Ordine)